

REGOLAMENTO GENERALE PER VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE, E ATTIVITÀ ' INTEGRATIVE

Le disposizioni dell'istituto in materia di visite guidate, viaggi d'istruzione e attività integrative si ispirano alla normativa vigente ed in particolare al DPR 275/1999 sull'autonomia scolastica che ha configurato la completa autonomia delle scuole in tale settore come evidenziato dalla nota MIUR 2209 del 11.04.2012.

I FINALITÀ

Si indica quale finalità delle attività extracurricolari l'integrazione della normale attività della scuola, o sul piano della formazione generale della personalità degli alunni, o sul piano del completamento della preparazione specifica in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro.

Tali attività sono da considerare parte integrante della progettazione didattica del Consiglio di Classe, pertanto devono vedere coinvolta tutta la classe e rappresentare un momento valido, finalizzato alla preparazione e integrazione delle attività pluridisciplinari. Per le finalità formative devono prefiggersi obiettivi consistenti nell'arricchimento culturale e/o professionale degli studenti che vi partecipano. E' fondamentale che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse. E' quindi necessario predisporre percorsi e materiale didattico che consentano un'adeguata preparazione preliminare nelle classi interessate, fornisca informazioni durante l'attuazione e stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute. Gli studenti saranno coinvolti come soggetti attivi anche nelle fasi di progettazione, realizzazione e verifica delle attività. In particolare il viaggio di studio è un momento di crescita, aggregazione, scoperta, approfondimento ed applicazione pratica, rispetto al quale sono importanti sia il coinvolgimento che la partecipazione della totalità della classe.

Il suo inserimento nelle attività dell'anno richiede il lavoro coordinato di più insegnanti per lo sviluppo delle relative attività, anche indipendentemente dalla partecipazione concreta all'uscita.

Le principali finalità formative del viaggio sono indirizzate all'educazione alla cittadinanza e all'educazione ambientale.

Questi aspetti trovano fondamento in riferimento al profilo in uscita e del biennio e del triennio (sempre con ricaduta con i possibili accordi con i curricolari).

I viaggi d'istruzione avranno una durata di 1-2 giorni nel biennio e 3-4 giorni nel triennio; durata massima di 5 giorni per le classi quinte.

a. OBIETTIVI SPECIFICI BIENNIO

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Favorire il processo di socializzazione in particolare per le classi iniziali di corso.
2. Integrazione con le attività curricolari.
3. Potenziamento di un comportamento sociale adeguato alle diverse situazioni.
4. Rispetto dell'ambiente e del territorio e conoscenza in tutti i suoi aspetti ai fini di una crescita personale.

OBIETTIVI COGNITIVI

1. Conoscenza del territorio regionale e nazionale ai fini di un approfondimento pluridisciplinare di temi di natura civica ecologica, economica, urbanistica, geografica, storica e artistica. 2. Capacità di

osservazione diretta della realtà per approfondire le conoscenze scolastiche di un caratteristico quadro ambientale.

3. Conoscenza e capacità di utilizzare strumenti specifici.

4. Conoscenza del patrimonio artistico, ambientale ed economico di realtà urbane nazionali.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

1. Sviluppo autonomia personale

2. Potenziamento di un comportamento sociale adeguato alle diverse situazioni sul territorio nazionale e non, con rispetto delle culture multietniche e istituzioni diverse dalla nostra.

b. OBIETTIVI SPECIFICI TRIENNIO

OBIETTIVI COGNITIVI

1. Conoscenza del territorio europeo ai fini della maturazione di una conoscenza europeistica attraverso approfondimenti ampiamente culturali dei paesi visitati, delle persone e delle famiglie (gemellaggi) e la verifica dell'uso pratico della lingua straniera.

2. Approfondimento di specifici argomenti di natura culturale e professionale.

3. I viaggi di istruzione all'estero, permessi preferibilmente alle classi quinte, devono essere indirizzati, in via preferenziale verso i paesi europei. In tal caso è necessario che almeno un docente accompagnatore abbia una buona conoscenza della lingua inglese o di quella del paese da visitare.

II. SCAMBI CULTURALI

1. Gli scambi tra classi (anche con scuole di altre località italiane) prevedono due fasi di una settimana ciascuna (ospitalità e visita alla scuola ospitante, da svolgersi preferibilmente nello stesso anno scolastico). I gemellaggi dovranno prioritariamente essere svolti in Paese madrelingua ed il periodo di svolgimento dovrà essere individuato entro il primo mese di lezione. Il progetto viene elaborato dai docenti della classe o dal coordinatore del Settore Disciplinare ed è rivolto preferibilmente agli studenti delle classi 3° - 4° e 5°.

2. E' possibile accorpare alunni di classi parallele con un numero minimo di partecipanti pari a 30 studenti; in ogni caso, deve essere garantita la presenza di un docente di lingua straniera.

3. Per gli aspetti organizzativi e procedurali, valgono le stesse disposizioni previste nel presente regolamento.

III. CRITERI DI PARTECIPAZIONE

1. La visita d'istruzione come le attività integrative, si basano su uno stretto rapporto con la programmazione del C.d.C. e devono essere articolate con chiarezza progettuale e specificati gli obiettivi, di cui tutte le componenti (docenti, allievi e genitori) devono essere consapevoli. Devono partire da una delibera del consiglio di classe, dopo l'esame di un preciso progetto didattico. Tale delibera è ottenuta con voto dei rappresentanti di tutte le componenti, cui fa seguito, per le visite d'istruzione di uno o più giorni, l'approvazione da parte del consiglio d'Istituto.

2. Alla visita d'istruzione deve partecipare possibilmente tutta la classe, data la connotazione di attività didattica: la visita potrà essere autorizzata con la partecipazione di almeno l'80% degli allievi della classe, salvo deroghe motivate assunte dal Dirigente scolastico. Il restante fornirà motivazione dell'impossibilità a partecipare e cercherà, ove possibile, di rimuovere eventuali ostacoli.

3. Non è consentito un viaggio ad un gruppo con un solo accompagnatore.

Per quanto riguarda i viaggi e le visite d'istruzione, ciascun gruppo deve essere accompagnato da insegnanti dell'istituto (almeno uno di ogni classe) ogni 15 alunni. Il numero di accompagnatori, di norma, sarà di 2 quando la classe partecipa singolarmente. I docenti disponibili come sostituti degli accompagnatori devono essere almeno uno per gruppo di viaggio. 4. In riferimento alle visite occasionali di un solo giorno limitate ad un numero di ore che non superi l'orario di frequenza scolastica giornaliera come ad esempio: visite ad aziende, musei, unità produttive, partecipazione ad eventi culturali e di orientamento, tutto definibile come attività integrative, si può prevedere un docente accompagnatore per ogni classe. Il Dirigente scolastico potrà valutare l'eventuale necessità di utilizzare un maggior numero di docenti accompagnatori.

5. Sarà compito del C.d.C., in accordo con il Dirigente Scolastico, stabilire i nomi degli accompagnatori (possibilmente i proponenti delle mete) nonché degli eventuali supplenti (ai quali si ricorda l'assoluta necessità di disponibilità reale). Il numero di accompagnatori, di norma, sarà di 2 quando la classe partecipa singolarmente.

5. Ogni insegnante potrà svolgere durante il periodo delle attività didattiche visite didattiche fino ad un massimo di 6 giorni. Nel computo non rientrano le eventuali disponibilità a supplire i colleghi.

IV. PROCEDURA DI ATTUAZIONE

1. Nella riunione del primo C.d.C. di ogni anno scolastico dovrà essere formulato ed approvato un piano annuale di massima delle attività extracurricolari da effettuare sino alla fine dell'anno scolastico (viaggi d'istruzione, visite d'istruzione, attività integrative, ...) in relazione ai contenuti disciplinari e agli obiettivi cognitivi e formativi. E' possibile programmare, entro la fine del precedente anno scolastico, le visite d'istruzione da effettuare entro il successivo mese di dicembre.

2. I docenti accompagnatori devono appartenere al C.d.C. della classe interessata. Solo in casi eccezionali e motivati il Dirigente Scolastico potrà autorizzare la partecipazione di docenti di altre classi. Il C.d.C. deve farsi carico di preparare didatticamente la visita e di utilizzarne poi i risultati sul piano didattico.

3. Non sono ammessi alle gite i familiari dei docenti accompagnatori.

4. In presenza di alunni diversamente abili, l'accompagnatore non dovrà essere necessariamente l'insegnante di sostegno. Potranno essere ammessi a proprie spese i genitori degli alunni con grave disabilità, oppure l'assistente educatore, previa autorizzazione del relativo datore di lavoro (Nota MIUR n. 645/2002).

5. Per le visite d'istruzione di un giorno e per le attività integrative (uscite sul territorio, in orario didattico) le ricevute di eventuali versamenti, con causale specificata su ogni bollettino, dovranno essere raccolte dal docente responsabile dell'attività e consegnate in toto in Segreteria didattica, alla referente per la Commissione gite, in tempo utile per poter effettuare la prenotazione.

6. Dovranno essere raccolte e consegnate in Segreteria anche le relative adesioni sottoscritte dai genitori, o direttamente dagli allievi maggiorenni tramite il Coordinatore di classe.

7. Per i viaggi d'istruzione di più giorni, l'adesione sottoscritta dai genitori, o dagli allievi se maggiorenni deve essere consegnata in Segreteria didattica, tramite il Coordinatore di classe, entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione del C.d.C.

8. Le famiglie sono tenute (con particolare riferimento ai viaggi all'estero) al controllo della validità dei documenti di identità degli studenti partecipanti.

9. Spetta alla Commissione Gite fornire la valutazione sull'affidabilità, la coerenza e la qualità delle offerte che le diverse agenzie intendono proporre. La Commissione Gite, formata da due docenti (nominati dal Dirigente Scolastico) e da un Assistente Amministrativo, avrà i seguenti compiti:

- Coordinare le richieste e le indicazioni provenienti dalle varie classi.
- Collaborare con gli Uffici Amministrativi nel tenere i contatti con le Agenzie di Viaggio.
- Esprimere valutazioni sull'affidabilità, coerenza e qualità del servizio offerto dalle varie agenzie, scegliendo il preventivo sulla base della qualità dei servizi offerti e non esclusivamente il preventivo più economico.
- Informare il D.S. di eventuali situazioni particolari, il tutto in coerenza con quanto stabilito dal presente regolamento d'Istituto relativo alle gite e ai viaggi d'istruzione.

10. Per i Viaggi d'istruzione di più giorni, gli allievi dovranno versare una quota d'acconto pari al 50% della quota massima. Il saldo dovrà essere versato prima della data prevista per la partenza.

In caso di rinuncia al viaggio verranno applicate le condizioni, i vincoli e le penalità previste dall'Agenzia di Viaggio organizzatrice dell'attività.

Si sottolinea che la quota versata potrà essere restituita solo in caso di ritiro motivato dell'alunno (gravi motivi familiari o di salute), opportunamente documentato e di non aggravio per gli altri partecipanti.

11. Per le attività integrative e le visite d'istruzione di una sola giornata, gli allievi dovranno versare su apposito c/c postale intestato all'Istituto, con carta di credito nell'area riservata del sito o mediante bonifico bancario, specificando con precisione la causale, l'intera quota dell'attività.

12. La data precisa delle gite verrà stabilita dalla Commissione Gite, così come eventuali combinazioni tra le varie classi, tenendo conto delle preferenze espresse da ogni C.d.C.

13. Le attività extracurricolari non devono coincidere con attività collegiali già programmate.

14. Qualsiasi deroga alla durata del viaggio può essere autorizzata dal D.S. e successivamente ratificata dal Consiglio d'Istituto.

15. Entro una settimana dal termine dell'attività extracurricolare, i docenti accompagnatori sono tenuti a presentare al D.S. e per conoscenza al Coordinatore di classe e alla Commissione Gite una relazione sull'andamento della stessa. Il Docente responsabile dovrà anche compilare il modello di valutazione del servizio reso.

16. Al termine di ogni anno scolastico la Commissione Gite analizzerà le relazioni finali dei viaggi d'istruzione svolti ed eventualmente avanzerà osservazioni al D.S. e agli OO.CC. per migliorare l'organizzazione.

17. Si allega alla presente la seguente documentazione:

- Circolare MIUR n. 674 del 3 febbraio 2016 con cui è stato reso noto alle II.SS. il Vademecum elaborato dalla Polizia Stradale contenente indicazioni per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione;
- nota MIUR 2209 del 11.04.2012.
- Circolare M.I. Prot. N. 160007596 Rep. 220.1 d'intesa col MIUR Prot. N. 368 del 09/03/2016.
- Circolare MIUR n. 2059 del 14/03/2016 di chiarimento (risposte alle FAQ più frequenti).

Bergamo, 23/04/2024

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO